



All'incontro del Gruppo di Lavoro Farmacisti tenutosi in data **14 febbraio 2013** erano presenti i seguenti professionisti:

Cristina Amato	ASL TO 4
Simona Amisano	A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino - P.O. S.Anna
Francesca Baratta	Dottoranda
Massimo Boni	A.O.U. Maggiore della Carità Novara
Sergio Bretti	ASL TO 4
Paola Brusa	Università degli Studi di Torino
Elena Buffa	A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino - P.O. Molinette
Fiorenza Enrico	IRCC Candiolo
Franca Goffredo	IRCC Candiolo
Elisabetta Grande	ASO S. Croce e Carle Cuneo
Mario Miglietta	A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino - P.O. S.Anna
Laura Rocatti	ASL TO 4
Silvana Stecca	A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino - P.O. Molinette
Anna Maria Toffano	ASL AT
Oscar Bertetto	Dipartimento Rete Oncologica
Marinella Mistrangelo	Dipartimento Rete Oncologica

La riunione si apre valutando la necessità di meglio definire il programma di attività che fa seguito alla presentazione del risultato del **progetto sulla stabilità dei farmaci e la contaminazione microbiologica**. Considerando che lo studio di valutazione è stato fatto su alcuni dei centri della Rete Oncologica e non sulla totalità si propone di ampliare la valutazione a tutti i centri per poi definire le necessarie o auspicabili modifiche a livello organizzativo-procedurale.

A seguire sarà comunque importante procedere con un'adeguata attività di formazione dei tecnici.

Si propone di aderire a degli standard minimi che vengono riassunti e proposti seguendo una check list che viene consegnata per la valutazione collegiale allo scopo di una maggiore uniformità di gestione della preparazione e manipolazione dei farmaci.

Gli standard potrebbero essere un riferimento per il rispetto di alcune procedure e per l'individuazione di quelle che si ritiene siano superate da nuove acquisizioni e debbano essere modificate.

Si decide quindi di procedere con:

- prima rivalutazione della stabilità dei farmaci e stabilità microbiologica nei centri non ancora valutati,
- prosecuzione dei controlli mediante l'utilizzo dell'apparecchiatura specifica e già individuato e discusso nella precedente riunione



- definizione delle procedure ritenute adeguate e condivisibili per una maggiore uniformità di preparazione a livello della Rete Oncologica
- formazione adeguata dei nuovi tecnici secondo raccomandazioni/LG condivise

Si ritiene inoltre utile censire i carichi di lavoro per singola farmacia, le procedure e le possibilità/necessità di riorganizzazione locale e regionale.

Si decide di procedere con l'individuazione di gruppi di lavoro per le differenti parti del percorso:

**Ambiente e altri locali:**

Ivrea – S. Anna

**Apparecchiature:**

Molinette – Cuneo

**Documentazione ed etichettatura:**

Asti – Novara - Candiolo

**Controllo di qualità:**

Asti - Novara – Candiolo

**Personale:**

Cuneo - Molinette

Si procede quindi alla valutazione delle proposte per i **corsi di formazione per i tecnici di laboratorio:**

L'IRCC ha valutato di predisporre un corso in 5 moduli di 4 ore con i seguenti temi:

- principi di base, farmacopea, tecnica farmaceutica,
- processi di stabilità chimico-fisica,
- norme di buona preparazione,
- compatibilità-incompatibilità,
- flussi di cappa.

Si propone di valutare l'aggiunta di ulteriori moduli sulla protezione, il monitoraggio, l'utilizzo e la scelta dei dispositivi medici.

Si discute su quale sia il modello formativo più praticabile:

- master universitario,
- corso di perfezionamento universitario,
- giornate formative promosse dalla Rete, servendosi come provider di un ufficio formazione aziendale.

Si opta per questa ultima soluzione che appare più rapida nella sua organizzazione ed in grado di coinvolgere maggiormente tutti gli operatori della rete.

Il corso sarà rivolto a tecnici e infermieri che attualmente operano presso le farmacie, coinvolti nelle preparazioni onco-ematologiche.



Si discute inoltre sulla diversa interpretazione ed applicazione della **nuova delibera regionale** relativa alle prestazioni oncologiche ambulatoriali: alcuni centri sono ritornati alla distribuzione dei farmaci per uso orale prescritti durante la visita specialistica, altri persistono nel rinviare i pazienti alle aziende di residenza.

Si decide più corretta la distribuzione del farmaco da parte dell'azienda in cui è prescritta. E' però posto il problema della necessità di un corretto rimborso del file F e di una rideterminazione del budget per i centri prescrittori, data la decisione di includere anche le prescrizioni in file F nel budget stesso.

Sarà cura della segreteria ([ucr@reteoncologica.it](mailto:ucr@reteoncologica.it)) alcuni giorni prima del prossimo incontro inviare una comunicazione con la conferma dell'ora, del luogo e dell'OdG.